

*finuare*. Stento a persuadermelo. Il Menagio da *Insegnare*, cioè da *Signo* onde anche *Significare*. Ma *In Signum* non renderà mai il significato di *Docere*, *Insegnare*. Finchè altri di meglio m'insegni, prego i pratici delle Lingue Settentrionali di esaminare, se per sorte fosse potuto dal Germanico *Sinn* ulcire il nostro verbo *Insegnare*. Come dirò qui sotto del *Sinn* de' Tedeschi è venuto l'Italico *Senno*, significante *Pensiero*, *Senso*, *Mente*. Tuttavia dicono i Tedeschi *In Sinn Komen*, *Venire in mente*, *in pensiero*. *In Sinn Haben*, *Avere in animo*, *Disegnare*. Haffi dunque a considerare, se da *In Sinn* si fosse prima formato *Insinniare*, e poi *Insegnare*, volendo significare *Mettere in Mente* ad altrui qualche cosa, ch'egli dianzi non sapeva. Per la stessa ragione noi diciamo *Dimenticare* per *Ulcire di Mente*; *Imbavagliare* per *Mettere in Bavaglio*; *Incaffare*, *Imborsare*, *Impalare*, *Inviare* &c.

*Insieme*. *Simul*. Non parlò di questa voce il Menagio. Niun dubbio ho, che si possa trarre dal Latino *Insimul*. Solamente si può sospettare, che a dirittura sia a noi venuto *Insieme* dalla Lingua Germanica, avendo essa *Sammen*, *Simul*, e *Zusammen*, *Insimul*. Aggiunto *In* a *Sammen*, ne potè formarsi *Insieme*. I Modenesi dicono *Insemm*, il quale s'accosta anche più alla suddetta origine. Di là ancora pare che più tosto sia uscito il Franzese *Ensemble* ed *Assembler*. Il Menagio da *Adsimulare* trasse *Assemblare*, verbo ufato da gli antichi Scrittori Italiani, ora disufato, e preso in prestito dalla Lingua Franzese. Ma un solo esempio di *Adsimulare* per *Congregare*, *Ordinare*, avrei desiderato da quello Scrittore. Ma niuno ne avrebbe recato. Però *Assemblare*, *Assembler*, ed *Ensemble* dal Germanico *Sammlen*, o sia *Sammelen* son da credere originati.

*Intanto*. *Interea*. Pare che alla formazione di questo Avverbio si debba sottintendere qualche cosa, come per esempio sarebbe *In tanto tempo*. Così *Fra tanto*, cioè *tempo*. Anche i Latini dissero *Interea temporis*.

*Intirizzare*, o *Intirizzare*. *Rigere*, *Rigidum fieri*. Odi il Menagio: Da *Directus*, *Diretto*, *Diritto*, *Dirizzare*, *Indirizzare*, *Intirizzare*. Secondo me viene da *Intiero*, perchè quando il Corpo inrigidisse, sta ritto, nè si piega in alcuna parte. *Guarda*, come colui sta *Intero*, diciamo noi Modenesi, per significare chi non piega il capo, nè s'inchina a i maggiori. Così nel Vocabolario Fiorentino *Andare*, o *stare Intero*, diciamo dal tenere o portare la persona diritta. Però *Intirizzare* vuol dire *divenir Intero*, e non pieghevole.

*Intoppiare*. *Incurrere in aliquid*, *Offendere*. Non potè mai venire questo verbo da *Incipare*, come pretese il Menagio. Più tosto è da osservare, se dal Germanico *Toppen*, che significa lo stesso. E certa sarà tale origine, quando *Toppen* sia antichissimo di quella Lingua. Ha essa in oltre *Eintolpeln*, *Inciampare*. Anche da questo potè formarsi *Intoppiare*.

*Intormentire*. Dicono i Fiorentini dell'istupidirsi le gambe pel freddo, o per